

ALLIEVI REGIONALI

Girone C

MARCATORI

21 RETI: Marzieri (SESTESE)

19 RETI: Guadagnoli (BIBBIENA FALTER.)

13 RETI: Fantechi (FCG FLORIA 2000), Fatini (OLIMPIA FIRENZE)

12 RETI: Fucci (U.T.CHIMERA)

11 RETI: Chiacchio (CALENZANO), Coulibaly (JUNIOR CAMP)

Audace Galluzzo

1

Lanciotto Campi B.

5

AUDACE GALLUZZO: Gori 7, Stiatessi 4.5, Porcinai 5, Tacconi 5.5, Rappocciolo 6, Pezzetta 6, Agati 6.5, Boumama 5.5, Becagli 6.5, Cairo 5, Meucci 6. A disp.: Aina, Barontini, La Rosa 5, Padovani. All.: Alessandro Merlini.

LANCIOTTO CAMPI B.: Giusti 7, Attolco 6, Biagiotti 6, Teluka 7, Martelli 6.5, Simoni 5.5, Perea 7, Sakir 6.5, Larizza 6.5, Arrigoni 6.5, Bambi 8. A disp.: D'Agostino, Civai, Ciulli, Ciofi, Matteini 6.5. All.: Giovanni Padula.

RETI: Becagli, Bambi 4, Teluka.

I cali di tensione, si sa, nel calcio si pagano, e il Galluzzo oggi ha imparato nuovamente questa lezione. I primi 10' sono stati un assolo della squadra di casa, con il vantaggio e altre due ottime occasioni portate davanti a Giusti. Ma se da squadra di bassa classifica non riesci a concretizzare quanto di buono esprimi, alla lunga la qualità dell'avversario ti punisce, eccome. Questa può essere una sintesi di quello che è successo tra Galluzzo e Lanciotto. Nel primo tempo i padroni di casa partono subito fortissimo: non passano nemmeno 2' che la formazione di mister Merlini è già in vantaggio. Grande lavoro sulla destra di Agati, che arriva sul fondo e effettua un cross per Becagli: potente incornata e vantaggio gialloblu. Passano pochi minuti e il Galluzzo va vicino al raddoppio. Simoni lancia una palla sulla destra favorendo l'inserimento del velocissimo Agati: l'estremo gialloblu incrocia bene il tiro, ma la palla si spegne sul fondo dopo aver sbarbato il palo. Altra grande occasione per il Galluzzo al 15' quando Cairo batte un corner dalla sinistra che pesca Meucci libero in mezzo all'area: il suo tiro al volo di piatto è potente, ma la risposta di Giusti è superlativa. Questo assolo dei padroni di casa si conclude quando il Lanciotto inizia a giocare palla a terra. La prima occasione capita sui piedi di Bambi, che a tu per tu con Gori si fa chiudere in uscita dall'estremo difensore del Galluzzo. La concentrazione dei gialloblu cala di colpo, ed in due minuti il Lanciotto colpisce due volte ribaltando clamorosamente il risultato. Bambi si ritrova, in un'azione fotocopia alla precedente, con la palla davanti a Gori. Stavolta però l'attaccante campigiano non sbaglia, e pareggia i conti riportando subito la palla a centrocampo. Sulle ali dell'entusiasmo, gli ospiti iniziano ad attaccare con maggiore forza, e dopo pochi minuti si portano in vantaggio. Un'azione iniziata da Perea fa arrivare palla a Larizza che con un bel colpo di tacco smarca in area Bambi, che come un falco segna il secondo gol in pochi minuti. Prima della fine del tempo il Lanciotto potrebbe già chiudere la partita, se non fosse per il portiere di casa. Ancora Bambi si trova davanti a Gori, ma l'estremo difensore del Galluzzo effettua una grande uscita respingendo il pallone. Larizza prova a ribadire, ma ancora Gori si supera deviando la palla in angolo con un gran colpo di reni. La ripresa riparte subito con il gioco in mano saldamente agli ospiti. Perea ubriaca continuamente la retroguardia avversaria, per poi cercare il passaggio illuminante per le due punte. Una di queste palle filtranti trova ben appostato in area Larizza, che al momento di calciare viene però straltonato vistosamente da Stiatessi con l'arbitro costretto a fischiare rigore. Batte proprio Perea, con Gori però che si supera ancora deviando il pallone in angolo. Il gol è comunque nell'aria, infatti dopo pochi minuti il Lanciotto passa ancora. Punizione a due dal limite battuta da Teluka che con un tiro di collo potentissimo trova pieno l'incrocio dei pali. Ormai il Galluzzo non ne ha più, e il Lanciotto dilaga. Un grande pallonetto di Teluka dal limite, smarca in area il solito Bambi, che con freddezza segna il poker per gli ospiti. Poco prima della fine è ancora Bambi che raccoglie un cross in area di Matteini e firma la partita con il suo quarto gol personale. **Calciatori più:** Come non concedere l'onore del migliore in campo a Bambi? Quattro reti che affondano senza pietà la barca del Galluzzo. Quattro reti che non sono state di più solo grazie al buon lavoro di Gori che gli ha negato a più riprese la cinquana.

Pietro Lazzarini

Bibbiena Falter.

1

Sestese

2

BIBBIENA FALTER.: Ceramelli, Lucci, Puccini, Loddi, Giomali, Nassini, Giannotti, Marchetti, Guadagnoli, Lunghi, Castri. A disp.: Barbazzi, Ferri, Lusini, Gatteschi, Fani, Sereni, Falsini. All.: Luca Berni.

SESTESE: Bonechi, Fontani, Leoni, Martini, Armenio, Lari, Lotti, Chiarifitti, Allocca, Moneti, Bettazzi. A disp.: Mariotti, Rakita, Aldrovandi, Boccalini, Pierattini, Mariazzi, Tempestini. All.: Nico Scardigli.

ARBITRO: Costin Spataru di Siena.

RETI: 1' rig. Guadagnoli, 68' Leoni, 80' Tempestini.

Allo Stadio Comunale di Poppi si affrontano due delle tre squadre più forti del campionato. Pubblico delle grandi occasioni, freddo pungente, terreno al limite della praticabilità per il manto ghiacciato. Per la squadra di mister Berni era la partita della verità, terminata con una sconfitta decisamente inaspettata, visto come si erano messe le cose. Già al primo minuto, infatti, i padroni di casa sono pericolosissimi: Guadagnoli si incunea nell'area avversaria e viene affrontato fallosamente da Lari; il direttore di gara, ben appostato, non può evitare di espellere il difensore e fischiare il calcio di rigore. Sul dischetto si presenta lo stesso Guadagnoli, che con molta freddezza batte Bonechi. Si pensa ad un possibile contraccollo per la squadra ospite, che invece si ricompatta subito, giocando a tre dietro, accorciando la squadra e alzando il baricentro. Al 5' arriva anche la prima conclusione per gli ospiti, con palla di Martini che termina di molto sul fondo. Passano due minuti e la Sestese si presenta nuovamente dalle parti di Ceramelli, con conclusione di Moneti e palla che sorvola la traversa. I padroni di casa si scrollano di dosso la pressione ospite, riprendendo in mano la partita e costruendo, al 12', una bella azione: lungo lancio di Marchetti per Guadagnoli, che si invola verso la porta avversaria e dal limite dell'area lascia partire un fendente che si stampa però sul corpo di Martini. La partita si fa molto interessante, con grandi capovolgimenti di fronte. 14', azione ospite partita da Leoni, proseguita da Lari e conclusa da Allocca, neutralizzato da Lucci (ottima sua prestazione) che fa ripartire il Bibbiena appoggiando per Giomali; la palla passa per Lodi che tocca in profondità per Castri, splendidamente anticipato da Leoni. 16', angolo per i padroni di casa con Lunghi che batte teso: sveltata su tutti Guadagnoli, che però colpisce debolmente. 22', Marchetti colpisce malamente la palla e serve involontariamente Lotti che si invola verso la porta avversaria, ma gli attentissimi Nassini e

Giomali neutralizzano l'offensiva ospite. 26', il direttore di gara fischia un fallo di Nassini su Allocca: da posizione molto interessante si incarica della battuta Moneti, che con un tiro preciso e carico d'effetto diretto all'incrocio dei pali, costringe Ceramelli al gran tuffo in angolo. Dalla bandierina parte il traversone dello stesso Moneti, con conclusione sporca di Allocca che non crea grossi problemi. Per una decina di minuti il gioco ristagna a centrocampo e le due squadre riflettono un po'. Allo scadere, poi, ci prova Lotti ad incunearsi tra le maglie della difesa avversaria, ma anche in questo caso Lucci molto attento libera con grande autorevolezza. Nella ripresa il copione è sempre lo stesso: ospiti in avanti e padroni di casa in attesa, pronti a ripartire in contropiede, come nella ripartenza con Lucci, Lunghi e Loddi, che confezionano una palla in profondità per Castri, salvata in uscita da Bonechi. 44', lungo rilancio di Bonechi, Moneti fa sua la palla e lancia per Lotti: tiro dalla distanza, ma Ceramelli c'è. La pressione ospite si fa sempre maggiore e la retroguardia del Falterona è costretta agli straordinari su Allocca, Moneti e Bettazzi. 50', conclusione di Chiarifitti con palla di poco fuori alla destra di Ceramelli. Passano due minuti e gli ospiti si rendono ancora una volta pericolosi: batti e ribatti in area avversaria, dove trova la conclusione Martini e ancora una volta Ceramelli si fa trovare pronto. Gli ospiti spingono sempre di più: altro batti e ribatti in area, questa volta è Moneti a cercare il goal, ma la palla sfiora nuovamente il palo a Ceramelli battuto. Rispondono i padroni di casa con bella azione corale Lucci-Marchetti-Loddi, profondità per Guadagnoli, tocco indietro per l'accorrente Lunghi ma il tiro termina fuori. 68', arriva infine il pari per la formazione ospite: da una punizione defilata di Moneti la palla arriva in area, dove viene toccata in rete da Leoni. Il Bibbiena non ci sta e riparte subito all'attacco: 70', cross dal fondo di Lunghi, un difensore ospite tocca con un braccio, l'arbitro è ben appostato ma decide di lasciar correre. Passa solo un minuto e Castri si invola verso la porta avversaria, ma al momento del tiro viene ostacolato fallosamente: questa volta l'arbitro non può esimersi dal fischiare il rigore. Si presenta nuovamente Guadagnoli dagli undici metri, ma questa volta Bonechi si distende sulla sua destra e devia il pallone in angolo. E come si dice in questi casi: "goal sbagliato, goal subito". Di lì a poco, infatti, arriva la beffa per i padroni di casa: lunghissimo rinvio di Bonechi, Tempestini si trova la palla tra i piedi e lascia partire un bel diagonale che non lascia scampo a Ceramelli. E' l'ultima emozione della partita; subito dopo, infatti, l'arbitro fischia la fine, decretando la vittoria della Sestese che anche grazie al pareggio della Cattolica a Calenzano, la raggiunge in vetta alla classifica.

Le interviste

Ecco le parole dei due tecnici a fine partita. Il mister dei locali Luca Berni spiega: "La partita si era messa bene fin da subito, con l'espulsione di Lari e il vantaggio realizzato su calcio di rigore, ma la Sestese è una grande squadra, non si è disunita ed ha tenuto bene il campo anche in inferiorità numerica. La gara è stata decisa dagli episodi: vincevamo fino a dieci minuti dal termine, abbiamo sbagliato il rigore del raddoppio e sulla ripartenza abbiamo incassato la rete che ci ha condannato. Il calcio è così. Sono comunque molto contento sia dell'approccio e dell'interpretazione che abbiamo dato alla gara di oggi, che del campionato che stiamo disputando: il nostro obiettivo ad inizio stagione era di piazzarci tra le prime quattro e al momento stiamo lottando per il vertice ed abbiamo 13 punti di vantaggio sulla quinta in classifica. Dobbiamo guardare avanti, senza cullarci sugli allori quando vinciamo né deprimerci dopo sconfitte come questa. La nostra partita più importante è sempre quella che deve venire". Soddisfatto mister Nico Scardigli per la prova dei suoi ragazzi: "Su un terreno di gioco ai limiti della praticabilità, che ha compromesso le nostre doti tecniche, abbiamo conseguito una vittoria fondamentale che ci ha proiettato in testa alla classifica. Abbiamo disputato una prestazione importante, abbiamo tenuto il campo molto bene in inferiorità numerica, i ragazzi ci hanno creduto fino in fondo, hanno dimostrato un carattere e un cuore veramente enormi e alla fine ce l'hanno fatto. Un elogio particolare va al Bibbiena, un'ottima squadra con ottime individualità che ha giocato a calcio con correttezza e senza risparmiarsi. Proprio per questo la nostra vittoria assume un valore ancora più alto."



Calenzano 2 Cattolica Virtus 2

CALENZANO: Manzini 6, Sassi 7.5, Vinciarelli 6.5 (72' Gelli ng), Chiti 6.5, Torsoli 6.5 (81' Tafa ng), Moschini 7.5, Chiacchio 7.5, Giorgetti 7, Gammuto 6.5, Petroccia 6, Giacomelli 6 (50' La Marca 6.5; 80' Fusi ng). A disp.: Brecani, Stramazzo, Vannucchi. All.: Roberto Chiti 7.

CATTOLICA VIRTUS: Cragno 6.5, Ivanaj 7, Pisciotta 7 (61' Fancelli 6), Boccalini 7, Grieco 6 (40' Fabbri 6), Leo 6.5, Bottoni 6.5 (76' Conti ng), Marotta ng (31' Bandinelli 6), Focardi 6 (40' Tuccio 6), Rosi 6.5 (38' Fanicchi 6; 72' Senatori ng), Manzini 7. All.: Francesco Gozzi 7 (squalificato in panchina il ds Marco Marchi).

ARBITRO: Frosini di Pistoia 7.5.

RETI: 21' Rosi, 68' e 79' Chiacchio, 69' Ivanaj.

Gara combattuta, interessante, ben giocata dalle due formazioni. Nel primo tempo sono i calenzanesi a fare le cose migliori ma i fiorentini passano in vantaggio. Nella ripresa gli ospiti spremono troppo in fase realizzativa e si fanno raggiungere da un minuto dalla fine. Grintosa e caparbia la squadra di Chiti pressa e gioca, per due volte Moschini impegna la retroguardia avversaria mentre dall'altra parte risulta pericolosa la conclusione di Manzini della Cattolica parata da Manzini del Calenzano. Bravi Sassi da una parte e Pisciotta dall'altra a spingere con un duello Pisciotta - Chiacchio tutto da gustare. Proprio da un'incursione di Pisciotta arriva il vantaggio ospite, velenosa e angolata la conclusione defilata di Rosi che batte Manzini. Il Calenzano si getta in avanti e sfiora il gol con Petroccia, Giacomelli e Sassi, in tutte le circostanze ci mette lo zampino un pericolosissimo Chiacchio. Nella fase finale del tempo escono per infortunio nei virtussini i centrocampisti Marotta e Rosi mentre gli ultimi fuochi della prima fase vedono salire in cattedra da una parte Manzini e dall'altra Sassi ma il risultato non cambia. Gozzi effettua altre due sostituzioni all'intervallo per equilibrare maggiormente la squadra e nei primi minuti della ripresa le palle - gol capitano a Fanicchi e Manzini ma Manzini, portiere calenzanese, c'è. Entra La Marca nel Calenzano, cresce Giorgetti, padrone della fascia, impera Moschini a centrocampo e proprio da un'azione Moschini - La Marca arriva il servizio giusto per Chiacchio che, in fuorigioco per gli ospiti, non perdona. Dopo un minuto una punizione di Ivanaj con conclusione che non sembra pericolosa "beffa" Manzini per il nuovo vantaggio degli ospiti. Sembra fatta per la Cattolica con Tuccio che manca il colpo del definitivo k.o. Ma ad un minuto dalla fine la dirompente azione di Giorgetti procura la palla buona per Chiacchio che finalizza per il 2-2 finale. Non succede altro nei sei minuti di recupero concessi da un Frosini, arbitro molto bravo e perfetto interprete della contesa. Passo falso per la squadra di Gozzi visto il successo della Sestese a Bibbiena, gran punto conseguito da un Calenzano che si esalta con le grandi ma che non è ancora sufficientemente continuo nel rendimento. Gara corretta in campo e sugli spalti con un isolato strascico polemico fra due ragazzi dopo il fischio finale.

Alessio Facchini

Junior Camp 3 Olimpia Firenze 0

JUNIOR CAMP: Barbagli Jacopo, Ciofini, Dervishi, Piccirillo, Bindi, Boncompagni, Sarracino, Tartaglione, Coulibaly, Ziberi, Kandacher. A disp.: Lavorca, Barbagli Andrea, Beoni, Ferrini, Rossi, Ezzaroualy, Marcello. All.: Moreno Benigni.

OLIMPIA FIRENZE: Trani, Frascioni, Giorgetti, Lenci, Frilli, Rescio, Lorenzetti, Vignoli, Nardini, Lapini, Fatini. A disp.: Diafani, Carotti, Cavini, Gigli, Ciccone, Bianchi. All.: Riccardo Ferradini.

ARBITRO: Fabio Cerofolini di Arezzo.

RETI: 30' Buoncompagni, 40' Ziberi, 72' Coulibaly.

NOTE: ammonito Frascioni.

Nei primi venticinque minuti le due compagini si affrontano a centrocampo e non si registrano grandi occasioni da gol. Al 30' il gol del vantaggio dei locali: sugli sviluppi di un calcio di punizione da fuori area, calcia Buoncompagni che mette la palla infilando l'incrocio dei pali della porta difesa dall'incolpevole Trani. Allo scadere del primo tempo, dopo un primo tempo nel quale i padroni di casa hanno fatto la partita arriva anche il raddoppio: siamo al 40' quando Ziberi riceve un assist di Piccirillo, entra in area e di sinistro tira in porta, Trani devia ma non riesce ad evitare la rete dei ragazzi gialloneri. Il primo tempo finisce con la squadra di casa meritatamente in vantaggio. Nel secondo tempo subito in avvio grande pressione dei padroni di casa: la squadra ospite comunque si difende bene e riparte pericolosamente in contropiede. Così si mette in evidenza anche il portiere locale Jacopo Barbagli che nega la rete alla compagine fiorentina in un paio di azioni veloci di rimessa. Dopo una forte pressione in contropiede poi arriva anche la terza rete dei locali: siamo al 72' quando Coulibaly si invola da solo verso l'area avversaria e di piatto con un preciso rasoterra firma la terza rete. Non succede altro fino al triplice fischio del direttore di gara. Molto buona la direzione arbitrale del signor Picchioni di Arezzo.

Calciatori più: da elogiare le prestazioni di Jacopo Barbagli tra i locali e di Yuri Lorenzetti nell'Olimpia.

S.Firmina 3 Fortis Juventus 1

SANTA FIRMINA: Gori, Neri, Innocenti, Mariottini, Angioli, Benassi, Biondini, Oriandi, Peruzzi, Santini, Grottini. A disp.: Triggiano, Avanzati, Mercantini, Zuri, Bardini, Casini, Cresci. All.: Marco Bacci.

FORTIS JUVENTUS: Burberi, Di Piro, Musso, Sgai, Catalano, Lapi, Ventrice, Candela, Salvadori, Petrucci. A disp.: Bardacci, Corsi, Santilli, Gulino, Baldini. All.: Alessandro Carmannini.

ARBITRO: Andrea Venturi di Arezzo.

RETI: 18' Petrucci, 28' Bresci, 36' Casini, 39' Peruzzi.

Nel primo tempo l'incontro viene giocato prevalentemente a centrocampo: le due squadre sembrano aver paura di perdere la gara e cercano soprattutto di non scoprirsi. La prima occasione è per i locali con Peruzzi che conclude fuori. Gli ospiti concludono con un bel tiro di Candela che viene prontamente sventato da Gori. Il primo tempo si chiude quindi a reti inviolate. Nel secondo tempo tra i locali esce Santini per Casini. Il Santa Firmina comincia a spingere ed ha alcune occasioni interessanti con Peruzzi e Casini, ma Burberi fa buona guardia. I locali protestano anche per un contatto ai danni di Casini, ma per l'arbitro è tutto regolare. Al 18' calcio d'angolo in favore degli ospiti, al centro irrompe Petrucci che segna l'uno a zero per i suoi. I locali cercano prontamente di reagire: al 25' proteste da parte del portiere ospite Burberi che viene espulso dal direttore di gara. I mugellani, privi di portiere di riserva, mandano tra i pali un giocatore, così il Santa Firmina comincia a credere nell'impresa. Al 28' la punizione di Bresci si insacca in rete per il gol del pareggio. Al 35' l'arbitro assegna un rigore molto dubbio alla Fortis. Si incarica di battere Santilli, ma Gori para con un bellissimo intervento. Come se non bastasse la mazzata del rigore sbagliato per la Fortis, sul rovesciamento di fronte Casini parte in contropiede e segna la rete del vantaggio dei suoi. La Fortis si innervosisce: Sgai si fa espellere. Siamo al 39' e poco più tardi Peruzzi segna il definitivo tre a uno. In undici contro nove i locali gestiscono bene il vantaggio, anche se rimane da segnalare che al 41' Bresci e Candela si scontrano e l'arbitro manda entrambi negli spogliatoi. Gara corretta, nonostante le due squadre abbiano chiuso addirittura in dieci contro otto. Nella fase più delicata l'arbitro ha perso il controllo della partita, che comunque, malgrado le espulsioni, non è mai degenerata. A margine dell'articolo un'errata corregge: nella gara contro l'Audace Galluzzo, la quarta rete della formazione aretina non è stata segnata da Bresci, ma dal difensore Davide Neri.

Sales 1 Terranuovese 1

SALES: Nutini, Staffi, Bucelli, Frosecchi, Strambi (41' Salvini), Commini, Bettini, Pecori, Trapani (41' Pezzati), Pacini, Susarenco. A disp.: Carosella, Guidotti, Lumare, Aiazzi. All.: Massimo Tesconi.

TERRANUOVESE: Peebes, Bartoli, Simoni (72' Gambini), Cioncolini (50' Sorelli), Calvetti, Malatesta, Bonatti (60' Trefoloni), Zamboni, Lerosse, Maggio (80' Camiciotti), Brinja (50' Falsini). A disp.: Pisano, Salamone. All.: Leandro D'Addona.

ARBITRO: Eieh Etienne di Firenze.

RETI: 23' Pacini, 52' Lerosse.

Dall'importante match contro la Terranuovese, la Sales raccoglie un punto che smuove la classifica ma che certo non ricarica il morale della squadra, anzi è un pari che lascia tanta amarezza. Pareggiare una partita venendo raggiunti nell'unica occasione concessa agli avversari e al primo tiro in porta subito dopo oltre 60' di gioco: c'è da imprecare contro la sfortuna che da tempo si è accanita contro i padroni di casa. Dopo due ottime gare disputate contro la capolista e la Fioriagar, la Sales dimostra di essere in un buon momento di forma e di aver intrapreso la giusta strada per cercare di risollevarsi. Contro una diretta antagonista come la Terranuovese, i padroni di casa hanno puntato all'intera posta per dare sostanza alla scarna classifica. Gli ospiti sono venuti a Firenze principalmente per non perdere e l'obiettivo è stato centrato. Mister Tesconi deve ridisegnare la formazione e schierare in campo i ragazzi del '94 per completare l'organico falciato da provvedimenti disciplinari e da infortuni. Al fischio d'inizio gli ospiti si fanno intraprendenti e provano a mettere in apprensione i locali, che con alcune correzioni a centrocampo e registrando le marcature prendono decisamente l'iniziativa del gioco. Al 9' la Sales si fa minacciosa nell'area avversaria. Susarenco s'involta sulla fascia e anche se contrastato spara in porta una bordata, troppo centrale per impensierire l'ottimo Peebes. Passano solo alcuni minuti e il solito Susarenco al limite dell'area vince un contrasto, entra in area e conclude verso la porta. Il tiro svirgolato si trasforma in un assist per Trapani che all'altezza dell'area piccola corregge di piatto ma non inquadra lo specchio della porta. I padroni di casa alla ricerca del vantaggio attaccano a pieno organico e al 23' gli sforzi sono premiati. Pacini conquista palla a centrocampo e dalla distanza libera un bolide imprevedibile che s'insacca sul palo opposto per il meritato vantaggio. Gli ospiti non danno segni di reazione e il primo tempo si chiude con padroni di casa in attacco alla ricerca del colpo del ko. Dopo il riposo la Terranuovese si fa più intraprendente e si affaccia nella metà campo avversaria, lasciando la possibilità agli avversari di ripartire in contropiede. Tra l'11' e il 12' si concretizzano gli episodi che segnano la gara. Pezzati raccoglie una precisa verticalizzazione e s'involta sulla fascia, resiste al ritorno del difensore centrale e appena dentro l'area dal vertice destro, esplosivo un preciso rasoterra che supera Peebes ma è respinto dalla faccia interna del palo. La sfera attraversa tutto lo specchio della porta per finire tra le braccia del portiere. Capovolgimento del fronte d'attacco e gli ospiti pareggiano. Cross in area e Lerosse, lasciato troppo libero, può depositare di testa in rete. La partita si fa spigolosa ed è frammentata da continui contatti. Nell'assalto finale al fortino ospite, i padroni di casa hanno l'occasione per colpire di nuovo. Sugli sviluppi di un corner dalla mischia in area parte la deviazione vincente verso la porta: un miracoloso Peebes, con una mano, toglie la sfera dalla rete. In pieno recupero per la Sales quasi arriva la beffa. Il direttore di gara punisce Nutini che nel rilanciare l'azione col pallone in mano esce dall'area e assegna un calcio di punizione dal limite. Prodezza del portiere che respinge la bordata in porta. La partita finisce qui: Sales 1, Terranuovese 1. Buona la direzione di gara del sig. Eieh, che forse ha lasciato troppo correre nel primo tempo per dispendere, nella seconda frazione di gioco, cartellini gialli a volontà.

G.D.

Settignanese 1**FCG Floria 2000 1**

SETTIGNANESE: Bracali 6.5, Calabri 7, Pietrini 6, landelli 6 (61' Enea 7.5), Locchi 6-, Candura 6- (83' Gallori sv), Kasumov 7, Maglioni 6.5, Lentino 6, Ciuffi 6.5 (75' Petroni sv), Dini 6-, a disp: Castellani, Tozzi, Messina. All.: Massimiliano Papucci 6.5.

FLORIA 2000: Anfuso 7, Ciolli 6.5, Chimenti 6, Falorsi 6.5, Gashi 6, Rovai 6 (68' Favalli 6), Canciglia 7 (71' Pieraccioni sv), Marzi 6, Fantechi 6.5, Rossi 6- (79' Nencini sv), Monti 6- (82' Pratesi sv), a disp: Calzolari, Bartolini, Costanzo. All.: Luca Gigli 6.

ARBITRO: Gallo di Firenze 6.

RETI: 37' Canciglia, 68' Kasumov.

NOTE: ammoniti Ciolli, Gashi e Marzi.

Finisce in parità il derby fra Settignanese e Floria 2000. La partita è stata caratterizzata da un grande agonismo e il match, complicato anche il solito sintetico da subbuteo del Romagnoli, è sembrato più simile ad una gara di rugby che non ad una di calcio. Il gioco è stato infatti molto duro e i continui lanci lunghi (insieme alle situazioni con palla ferma) sono stati la prevalente

scelta, adottata dai due team, per arrivare alla porta avversaria. Ma veniamo alla cronaca. Al 7' prima emozione: Dini rimette velocemente in campo un fallo laterale, la sfera arriva a Ciuffi che da buona posizione conclude alto. Passano 2' e ancora Dini è protagonista con un tiro al volo che finisce tuttavia fuori misura. Al 13' punizione di landelli che pesca Kasumov in area, il numero 7 rossoneri è bravo a girare per Maglioni che calcia di prima intenzione trovando la felina risposta di Anfuso. Trascorrono 2' e ancora rossoneri in avanti: Candura, dalla fascia, mette in mezzo un ottimo pallone su cui però nessun compagno si avventa. Al 17' punizione dal limite per la Settignanese, se ne incarica Locchi il cui tiro viene deviato in angolo da Anfuso. Sul seguente angolo clamorosa traversa colpita dai locali. Al 19' Ciuffi recupera palla a centrocampo e serve Lentino la cui velleitaria conclusione finisce fra le braccia di Anfuso per la più classica delle "telefonate". Dopo 4' si vede in avanti anche la Floria 2000: Gashi mette in mezzo da calcio piazzato, Fantechi è bravo a girarsi in area ma il tiro termina a lato. Al 29' Lentino ci prova su punizione dai venti metri: tiro potente ma fuori misura. Al 37' vantaggio ospite: Canciglia su punizione trova una deviazione della barriera e Bracali rimane spiazzato, 1 a 0. Ultimo sussulto del primo tempo: Locchi, sempre su punizione, trova landelli in area di rigore, il colpo di testa del terzino viene deviato sopra la traversa da Anfuso. Nella seconda frazione la Settignanese cerca disperatamente il pareggio. Al 49' Lentino fa sponda per Candura che tira forte ma centrale, consentendo la pronta respinta di Anfuso. Al 53' Dini calcia da fuori area non inquadrando la porta avversaria. Passano 2' e la Nese rischia la beffa: punizione di Lentino sulla barriera, contropiede e palla per Fantechi subito svelto a servire Falorsi che però calcia alto. Al 57' Ciuffi, dall'out sinistro, crossa benissimo per l'inserimento di Dini, colpo di testa e grande parata in uscita di Anfuso. Al 60' Calabri è molto propositivo, sale sulla fascia, riceve da Ciuffi e tira di poco a lato. Papucci inserisce Enea per avere maggiore fantasia e il cambio gli dà ragione. Al 68', infatti, Locchi calcia una punizione bassa e tesa, il pallone arriva al fantasista di casa che con un colpo di tacco geniale libera Kasumov davanti al portiere, l'esterno non può sbagliare e si va sull'1 a 1. Al 70' ancora Canciglia cerca la rete, si libera molto bene sulla fascia e tira da posizione defilata, con il pallone che termina la propria corsa sul fondo. Dopo 3' Fantechi, in situazione di tre contro uno, si beve mezza difesa ma non riesce a concretizzare. All'ultimo minuto la Floria 2000 sfiora il colpaccio: Nencini si inventa una conclusione da fuori area e Bracali salva il risultato respingendo la sfera. Triplice fischio del direttore di gara che decreta un pareggio tuttosommato giusto fra due squadre ben organizzate e grintose, penalizzate eccessivamente dalle misure assai limitate del terreno di gioco.

Calciatori più: Nella Settignanese di mister Papucci merita certamente un elogio particolare Enea, autore di una giocata che vale il prezzo del biglietto. Nella Floria 2000 molto bene Anfuso, autore di alcune parate importanti.

Lorenzo Sarra

U.T.Chimera 6**U.Poliziana 0**

U.T.CHIMERA: Basagni, Torzoni, Rosadini, Dei, Fabbri, Casucci, Fucci, Pasotti, De Antonis, Cristelli, Poponcini J. A disp.: Poponcini G., Cocci, Milani, Amore, Ercolini, Scarpellini. All.: Giovanni Pozza.

POLIZIANA: Bastregghi, Solini, Parissi, Fallerini, De Simone, Conte, Grilli, Tiberini, D'Alterio, Leonardi, Ruberto. A disp.: Pellegrini, Montori, Di Nuocolo, Tanganelli, Ciofini, Silvestri. All.: Michele Fortini.

ARBITRO: Venturi di Arezzo.

RETI: 30' Cristelli, 34' e 60' Fucci, 45' Poponcini J., 70' Milani, 77' Amore.

Sul campo in erba sintetica del Comunale G. Friscia di Arezzo l'U.T. Chimera infligge una pesante sconfitta alla Poliziana di mister Fortini, che pure era in serie positiva da alcune giornate. Il punteggio tennistico finale (6 a 0) è frutto di una gara condotta con straripante superiorità da parte della squadra aretina che non ha concesso quasi niente all'avversario. Prosegue così, dopo il pareggio infrasettimanale sul campo del Bibbiena-Falterona, il cammino di avvicinamento alla quarta posizione in classifica, ora a soli 2 punti, ma quello che conforta di più lo staff tecnico aretino è il salto di qualità che la squadra ha fatto, ora molto più consapevole della propria forza e del ruolo che deve avere in questo campionato. Le reti: al 30' del pt è Cristelli che mette in rete un invito in profondità del compagno di reparto e risulta ininfluente la deviazione finale di De Simone. E' lo stesso difensore ospite che quattro minuti dopo devia sulla propria porta una conclusione di Fucci per la rete del 2 a 0 che chiude la prima frazione di gioco. Nella ripresa le altre reti dell'U. T. Chimera portano la firma di Poponcini J., al 45' con un preciso diagonale calciato appena dentro l'area di rigore; di Milani e Amore, rispettivamente al 70' e al 77', e di Fucci che segna il gol più bello dell'incontro: dal vertice sinistro dell'area, dopo aver saltato un difensore, indirizza la palla sull'angolo lontano dove il portiere ospite non può proprio arrivare.